

## **Carcinoma duttale in situ: prevalenza del dolore post chirurgico**

Prof.ssa Alessandra Graziottin  
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

Mertz BG, Durliaud HM, Kroman N, Andersen KG.

### **Pain, sensory disturbances and psychological distress are common sequelae after treatment of ductal carcinoma in situ: a cross-sectional study**

Acta Oncol. 2017 May; 56 (5): 724-729. doi: 10.1080/0284186X.2017.1295167. Epub 2017 Mar 2.

Valutare la prevalenza del dolore post operatorio, dei disturbi sensoriali e del distress psicologico, e le conseguenti esigenze di riabilitazione, nelle donne colpite da carcinoma duttale in situ: è questo l'obiettivo dello studio condotto da B.G. Mertz e collaboratori, della Breast Surgery Section del Copenhagen University Hospital, Danimarca.

Il **carcinoma duttale in situ** (ductal carcinoma in situ, DCIS) è la forma meno aggressiva del tumore della mammella: le cellule tumorali crescono infatti all'interno dei dotti galattofori, senza invadere i tessuti circostanti. Si differenzia quindi dalla forma infiltrante, perché non dà metastasi. Tuttavia può determinare conseguenze impegnative, e non sempre prese in considerazione, in termini di dolore post chirurgico e sintomi percettivi, oltre che un impatto comunque notevole sulla serenità della donna.

Lo studio ha preso in considerazione 574 donne danesi trattate nel biennio 2013-14. Di queste, **473** (82%) hanno completato un questionario su fattori demografici, dolore, disturbi sensoriali, condizioni psicologiche e bisogni di riabilitazione a **1-3 anni** dall'operazione.

Ecco i principali risultati dell'indagine:

- età media delle partecipanti: 60 anni;
- il 33% delle pazienti riporta **dolore in generale**, e il 12% riporta **dolore da moderato a severo nell'area interessata dall'intervento**;
- l'età più giovane (15, OR 3.1 [95% CI: 1.5-6.3, p=0.003]) sono **significativamente correlate** con livelli di dolore da moderato a severo;
- circa un terzo delle pazienti riporta **disturbi sensoriali** come formicolio (32%), intorpidimento (37%) e prurito doloroso (30%);
- 94 pazienti (20%) riportano **ansia**, 26 (6%) **depressione** e 51 (11%) **distress**.

Questo studio indica come le donne operate per carcinoma duttale in situ, nonostante la ridotta aggressività del tumore in sé, soffrano di **sintomi pesanti e che meritano adeguate strategie riabilitative**. Il dolore, infatti, non deve mai essere accettato come una sequela inevitabile della chirurgia, e anche i sintomi sensoriali richiedono un approccio terapeutico adeguato.